
Ilya & Emilia Kabakov The Kabakovs and the Avant-Gardes

18 settembre 2016 – 8 gennaio 2017

Spazio -1. Collezione Giancarlo e Danna Olgiati

Un progetto di Ilya & Emilia Kabakov

Conferenza stampa: venerdì 16 settembre, ore 11:00

Inaugurazione: sabato 17 settembre, ore 18:00

Comunicato stampa

Lugano, luglio 2016

Lo Spazio -1 Collezione Giancarlo e Danna Olgiati ospita dal 18 settembre 2016 all'8 gennaio 2017 una mostra dedicata a Ilya & Emilia Kabakov dal titolo "The Kabakovs and the Avant-Gardes", che vede la coppia di artisti in dialogo con opere delle avanguardie storiche appartenenti alla Collezione Olgiati. L'esposizione precede di un anno la grande retrospettiva che la Tate Modern di Londra consacrerà ai due grandi artisti russi nell'ottobre 2017.

"Ilya & Emilia Kabakov. The Kabakovs and the Avant-Gardes" prosegue la linea espositiva dello Spazio -1 collocandosi dopo la mostra personale dedicata all'artista italiano Giulio Paolini (settembre 2015) e la rassegna tematica "Sulla Croce" (marzo 2016). Il progetto scaturisce da un rapporto personale nato diversi anni fa tra i collezionisti Giancarlo e Danna Olgiati e i due artisti, già rappresentati dal 2012 nello Spazio -1 con tre significative opere. Come consuetudine, l'approfondimento sarà accompagnato da un nuovo allestimento della Collezione Olgiati con opere inedite.

La mostra mette in relazione sette opere dei due grandi artisti russi con ventisei dipinti e disegni delle avanguardie storiche del primo Novecento provenienti dalla Collezione: dal cubofuturismo russo al suprematismo, al costruttivismo passando per il futurismo italiano e l'astrattismo europeo, lo Spazio -1 propone un particolarissimo dialogo intellettuale. Si potranno ammirare cinque grandi dipinti, una scultura e un'installazione di Ilya ed Emilia Kabakov accostati a grandi nomi delle avanguardie storiche fra cui, per citarne alcuni, Malevich, Kandinskij e Rodchenko tra gli artisti russi; Balla, Boccioni e Severini tra i futuristi italiani; Léger e Schwitters rappresentanti dell'astrattismo europeo.

L'allestimento concepito espressamente da Ilya Kabakov per la mostra di Lugano, si rivela essere uno straordinario omaggio dell'artista alla storia dell'arte con cui dialoga incessantemente, e in particolare alla Collezione Olgiati, con la quale c'è forte sinergia in termini di scelte artistiche e visione d'insieme. Lo spazio perimetrale sarà occupato dalle opere dei Kabakov, mentre i dipinti delle avanguardie storiche troveranno collocazione su pareti temporanee collocate diagonalmente nella parte centrale dell'area espositiva, e saranno disposte a formare una griglia abitata al centro da una struttura a croce, secondo uno schema di chiara origine suprematista. Dipinti che rappresentano i massimi esiti dell'astrazione europea vengono dunque inglobati in un allestimento ideato da uno dei maggiori protagonisti della contemporaneità.



COLLEZIONE GIANCARLO E DANNA OLGIATI

Spazio -1
Lungolago, Riva Caccia 1
CH 6900 Lugano
www.collezioneolgiati.ch
info.menouno@lugano.ch

Oltre ogni divisione cronologica o di genere, la mostra attiva un cortocircuito temporale, una grande sintesi che narra dell'arte e della storia, dei grandi sistemi sociali e culturali del secolo passato e della sopravvenuta frammentazione del nostro complesso presente. Il catalogo della mostra "The Kabakovs and the Avant-Gardes" include un saggio critico di Robert Storr, curatore del MOMA di New York dal 1990 al 2002 e curatore della Biennale di Venezia del 2007, unitamente a un testo della storica dell'arte Ada Masoero, un'intervista ai coniugi Olgiati di Bettina Della Casa, nonché la riproduzione a colori di tutte le opere esposte. Casagrande Editore, Bellinzona. Fr. 36.- (in mostra Fr. 29.90.-).

Ilya & Emilia Kabakov

Ilya Kabakov nasce a Dnepropetrovsk, Unione Sovietica, nel 1933. Studia a Leningrado e, dal 1945, a Mosca, dove frequenta l'Istituto superiore delle arti e l'Istituto Surikov. Durante gli anni '50 e '60 lavora come artista e illustratore, si dedica alla pittura ed elabora le prime riflessioni teoriche che andranno ad alimentare il concettualismo moscovita. Nel 1987 fugge dall'Unione Sovietica per trasferirsi a Graz, in Austria dove ha inizio una nuova fase che lo vede impegnato in molteplici progetti internazionali basati sull'idea di "installazione totale". Nel 1988 ha inizio il sodalizio artistico con colei che diventerà sua moglie nel 1992, Emilia Lekach. Nata a Dnepropetrovsk nel 1945, frequenta il College di musica di Irkutsk oltre a studiare lingua e cultura spagnola presso l'Università di Mosca. Nel 1973 emigra in Israele, due anni dopo si trasferisce a New York, dove è curatrice e mercante d'arte. Nella città americana i due iniziano a lavorare insieme dalla metà degli anni '90, proseguendo e rinnovando le ricerche artistiche intraprese da Ilya negli anni precedenti.

Le esperienze personali e i miti politici del totalitarismo animano le opere di Kabakov: disegni, dipinti, performance e installazioni fondono le narrazioni e le illustrazioni in un unico piano metalinguistico. Le installazioni di Ilya, e successivamente quelle nate dalla collaborazione con Emilia, costituiscono una preziosa testimonianza sulla nascita del regime sovietico e sulla sua decadenza, ed esprimono le profonde contraddizioni della società sovietica.

I Kabakov espongono regolarmente nei più prestigiosi musei e nelle gallerie di tutto il mondo. Nell'ottobre 2017 la Tate Modern di Londra ospiterà una loro importante retrospettiva. Insignito da numerosi premi e riconoscimenti, attualmente Kabakov è il più noto tra gli artisti russi, ed è annoverato tra i dieci artisti più importanti a livello internazionale secondo la prestigiosa rivista ArtNews. Grazie alla sua insuperabile abilità nel codificare e interpretare la coscienza sovietica, è stato il primo artista russo della seconda metà del XX secolo ad assurgere al ruolo di art-star nel sistema dell'arte.

I Kabakov vivono a Long Island nei pressi di New York.

Avanguardie storiche: artisti in mostra

Giacomo Balla
Umberto Boccioni
Fortunato Depero
Alexandra Exter
Natalija Gončarova
Vassilij Kandinskij
Michail Larionov
Fernand Léger
Kazimir Malevič
Filippo Tommaso Marinetti
Michail Matjusin

Michail Menkov
Ljubov Popova
Enrico Prampolini
Aleksandr Rodčenko
Olga Rozanova
Luigi Russolo
Kurt Schwitters
Gino Severini
Mario Sironi
Ardengo Soffici
Varvara Stepanova



COLLEZIONE GIANCARLO E DANNA OLGIATI

Spazio -1
Lungolago, Riva Caccia 1
CH 6900 Lugano
www.collezioneolgiati.ch
info.menouno@lugano.ch

Spazio -1. Collezione Giancarlo e Danna Olgiati

La Collezione Giancarlo e Danna Olgiati è parte del circuito museale del MASI Lugano, Museo d'arte della Svizzera italiana. La sua sede, Spazio -1, è adiacente al centro culturale LAC Lugano Arte e Cultura e ospita oltre 200 capolavori che spaziano dagli anni Cinquanta del Novecento al presente. La collezione d'arte contemporanea Giancarlo e Danna Olgiati, concessa in deposito alla Città di Lugano nel 2012, viene proposta al pubblico in allestimenti sempre diversi unitamente a mostre temporanee dedicate all'approfondimento dell'opera di artisti inclusi nella raccolta.

Informazioni

Sede

Spazio - 1
Collezione Giancarlo e Danna Olgiati
Lungolago Riva Caccia 1, 6900 Lugano
+41 (0) 58 866 42 30 (lu - ve)
+41 (0) 91 921 46 32 (ve - do, periodo d'apertura)
info.menouno@lugano.ch
www.collezioneolgiati.ch | www.masilugano.ch

Orari

Venerdì - domenica: 11:00 – 18:00
Aperture straordinarie: da martedì 20 a giovedì 22 settembre 11:00 – 18:00

Ingresso gratuito

Mediazione culturale

+41 (0)58 866 42 30
lac.edu@lugano.ch

Contatti stampa

LAC Lugano Arte e Cultura
Ufficio comunicazione
+41 (0)58 866 42 14
lac.comunicazione@lugano.ch

Per l'Italia

ddl+ battage
Alessandra de Antonellis
+39 339 3637388
alessandra.deantonellis@ddlstudio.net
Margherita Baleni
+39 347 4452374
margherita.baleni@battage.net



COLLEZIONE GIANCARLO E DANNA OLGIATI

Spazio -1
Lungolago, Riva Caccia 1
CH 6900 Lugano
www.collezioneolgiati.ch
info.menouno@lugano.ch

Sponsor

Sponsor principali

UBS e l'arte contemporanea

UBS supporta attivamente l'espressione culturale e artistica in tutto il mondo, con un'attenzione particolare alle attività di promozione, collezione e formazione nel mondo dell'arte contemporanea. Grazie a queste attività, UBS permette a clienti e pubblico generale di avvicinarsi e partecipare attivamente al dinamico mondo dell'arte contemporanea. Il portfolio di iniziative e programmi di UBS comprende attualmente la *UBS Art Collection* (una delle corporate collections più importanti al mondo), la *Guggenheim UBS MAP Global Art Initiative* e Art Basel (a Basilea, Miami Beach ed Hong Kong), di cui UBS è partner principale. UBS è inoltre attiva a livello regionale tramite la sponsorizzazione di importanti realtà quali la Fondazione Beyeler a Basilea, il Louisiana Museum of Modern Art a Copenhagen, il Nouveau Musée National de Monaco e l'Art Gallery of New South Wales a Sydney. Planet Art, l'app gratuita che permette di accedere alle notizie più importanti del mondo dell'arte in pochi secondi, e le collaborazioni con Artsy e lo Swiss Institute, sono ulteriori esempi del coinvolgimento di UBS nel mondo dell'arte contemporanea. UBS offre inoltre servizi specifici tramite l'Art Competence Center e l'UBS Arts Forum. Per avere più informazioni sulle attività di UBS nel mondo nell'arte: www.ubs.com/art

Helvetia Assicurazioni Svizzera

Il nostro impegno per la tradizione

Alla Helvetia Assicurazioni Svizzera l'arte e gli affari non si escludono a vicenda: chi viene a visitarci trova nelle nostre sedi numerose opere d'arte. Nella cultura aziendale di Helvetia l'arte riveste un ruolo centrale e i nostri impiegati, clienti e ospiti hanno l'opportunità di vivere in prima persona le diverse forme di espressione proprie dell'arte moderna e contemporanea. Grazie alla fusione con la ex compagnia assicurativa Nationale Suisse nel 2015, Helvetia ha poi avuto modo di espandere la sua collezione d'arte svizzera, portando avanti una tradizione di oltre settant'anni. Le nuove acquisizioni di opere svizzere contemporanee si concentrano su pittura, fotografia e scultura. Oggi la collezione Helvetia conta più di 1.700 opere di 400 artisti, ed è stata presentata in numerose occasioni al pubblico nazionale e internazionale. Al fine di promuovere ulteriormente la giovane arte svizzera, dal 2004 l'assicurazione conferisce ad artisti contemporanei un premio che viene presentato annualmente in concomitanza con la fiera d'arte LISTE, a Basilea. www.helvetia.com

Sponsor

Candiani Denim

Nel 1938 Luigi Candiani fondò una piccola azienda di tessuti, nel verde del Parco del Ticino, destinati alla produzione di abiti da lavoro. Oggi la famiglia Candiani, giunta alla quarta generazione, può vantare la più avanzata struttura industriale nella storia del Denim. Il successo si è da sempre fondato sull'innovazione e sulla differenziazione del proprio Denim ed intende proseguire preservando l'importanza di un magnifico ed inimitabile prodotto Made In Italy. Candiani Denim svolge la propria attività produttiva esclusivamente in Italia in due stabilimenti entrambi locati nello stesso paesino dove tutto ebbe inizio 75 anni fa. Oggi l'azienda è completamente verticalizzata e la sua superficie produttiva copre oltre 85.000 metri quadrati. Con 650 operai e una produzione annuale di 25.000.000 di metri di tessuto, di cui il 90% è destinato all'export, Candiani Denim è l'azienda produttrice di Denim più grande d'Europa, ma più importante di questo dato è il fatto che Candiani è l'azienda più sostenibile al mondo nel suo genere.



COLLEZIONE GIANCARLO E DANNA OLGIATI

Spazio -1
Lungolago, Riva Caccia 1
CH 6900 Lugano
www.collezioneolgiati.ch
info.menouno@lugano.ch

Fondata sui tre valori Made in Italy, Innovazione e Sostenibilità Candiani Denim è azienda leader mondiale nella produzione di tessuto Denim e fornisce i più prestigiosi marchi al mondo, facendo del proprio prodotto uno dei più apprezzati tessuti dall'industria della moda. La famiglia Candiani vanta da sempre uno spiccato interesse per l'arte e la cultura. Ogni generazione ha esplorato le proprie predilezioni artistiche e contribuito al progresso culturale della comunità e del territorio in cui opera. www.candianidenim.it

Audemars Piguet

Audemars Piguet è la più antica manifattura orologiera a essere tuttora guidata dalle famiglie fondatrici (Audemars e Piguet). Dalla sua fondazione nel 1875 a oggi, la Maison ha scritto alcune delle pagine più importanti della storia dell'Alta Orologeria, distinguendosi altresì per alcuni primati mondiali. Nella Vallée de Joux, cuore del Giura svizzero, tra i numerosi capolavori creati in edizione limitata, esempi del livello di perfezione orologiera della Maison, figurano modelli sportivi dalle linee decise, classici segnatempo della tradizione, superbi orologi gioiello da donna, nonché creazioni uniche nel loro genere. Il famoso modello Royal Oak ottagonale del 1972, il primo orologio di lusso ad essere realizzato in acciaio, è ampiamente riconosciuto come una delle più importanti innovazioni dell'orologeria.

Audemars Piguet ha sempre mirato ad integrare la sua visione creativa con la competenza tecnica, permettendo un dialogo costante e duraturo tra l'orologeria e l'artigianato. Il savoir-faire orologiero, unito all'approccio innovativo racchiuso nei segnatempo di Audemars Piguet, ha molte analogie con l'arte contemporanea. Nascono così le diverse relazioni con il mondo dell'arte, come la partnership con Art Basel, iniziata nel 2013, o la propria commissione artistica creata con lo scopo di supportare la realizzazione di opere eccezionalmente complesse e precise. Grazie a queste connessioni, Audemars Piguet intende creare un legame profondo fra la ricerca della raffinatezza orologiera e l'eccellenza nell'arte contemporanea. www.audemarspiguet.com

